

DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 83 DEL 17/11/2020

OGGETTO: POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3)

“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”

“Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo”

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse - LdA 3.1.1 sub – azione 3.1.1a3) di cui agli Allegati A e A1
- Elenco delle domande non ammesse - LdA 3.1.1 sub – azione 3.1.1a3) di cui all'Allegato B
- Elenco delle domande ammesse e non finanziate - LdA 3.1.1 sub – azione 3.1.1a3) di cui all'Allegato C
- Elenco delle domande ammesse e finanziate A_BIS e A1_BIS
- Elenco delle domande ammesse e finanziabili con successivo atto A_TER e A1_TER

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.1486/2019 come integrata con deliberazione n. 321 del 9/03/2020 e n. 1150 del 03/08/2020 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2020 e, in particolare, l'attività 32 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo" del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione n. 09 del 20 febbraio 2018 e s.m.i recante "Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014 - 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'A.S.A. denominata "O.I. POR FESR 2014-2020", la responsabilità dell'Unità Organizzativa "Gestione POR Regimi di Aiuto" - RdGRA;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n. 1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la qual si approva l' "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare

nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19", alla quale assegnare una dotazione di Euro 130 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141 Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020;

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare il Bando "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo", a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3);

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 1.000.000,00 sul bilancio di previsione 2020;

Dato atto che tali risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln di euro a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 311a3);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15380 del 29/09/2020 con oggetto "POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo";

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 15380 del 29/09/2020 ha impegnato € 1.000.000,00 di cui € 600.000,00 per la categoria "agenzie turistiche e guide" e € 400.000,00 per la categoria "tassisti, NCC, noleggio bus turistici ed altre attività di trasporto terrestre" e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;
- ai sensi della DGR 1155/2020 il Bando "Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo" viene attivato in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020, rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 3 del POR FESR Toscana 2014 2020, rispetta le condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e a seguito dell'approvazione da parte della CE della modifica, è previsto un incremento della dotazione finanziaria per complessivi 5 mln di euro;
- che con deliberazione n. 1206/2020 la Giunta regionale ha preso atto della nuova versione del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25/08/2020 che contiene la rimodulazione di cui alla DGR 1155/2020;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;
- che la Giunta regionale, come previsto dalla DGR 1153/2020, provvederà all'approvazione della variazione di bilancio per la riallocazione delle risorse coerentemente con quanto previsto dalla versione 6 del DAR del POR FESR 2014-2020 nella prima seduta utile;
- che a seguito della suddetta deliberazione sarà possibile procedere all'integrazione del fondo istituito per la gestione del bando;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le 2839 domande di aiuto pervenute dalla data del 15/10/2020 alla data del 18/10/2020;
- Sviluppo Toscana S.p.A ha verificato l'ammissibilità formale dei progetti;
- sulla base delle attività di cui sopra sono stati predisposti gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 16/11/2020;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse per la categoria “agenzie turistiche e guide”** sono quelle riportate nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande ammesse per la categoria “tassisti, NCC, noleggio bus turistici ed altre attività di trasporto terrestre”** sono quelle riportate nell'**Allegato A1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande non ammesse** sono quelle riportate nell'**Allegato B)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 2.822.953,75** le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A1), sono pari ad **€ 3.023.427,89**;
- con le risorse impegnate con D.D. n. 15380 del 29/09/2020 per la categoria “agenzie turistiche e guide”, pari a € 600.000,00, vengono finanziati i progetti di cui all'Allegato A_BIS;
- con le risorse impegnate con D.D. n. 15380 del 29/09/2020 per la categoria “tassisti, NCC, noleggio bus turistici ed altre attività di trasporto terrestre”, pari a € 400.000,00, vengono finanziati i progetti di cui all'Allegato A1_BIS;

Tenuto conto che:

- a seguito della variazione di bilancio che verrà discussa dalla Giunta Regionale nella prima seduta utile, la dotazione finanziaria dell'Azione 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” - Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo” verrà incrementata a concorrenza di 5 M€;
- i progetti che saranno finanziabili con l'incremento finanziario della linea 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) per la categoria “agenzie turistiche e guide” sono quelli contenuti nell'Allegato A_TER;
- i progetti che saranno finanziabili con l'incremento finanziario della linea 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) per la categoria “tassisti, NCC, noleggio bus turistici ed altre attività di trasporto terrestre” sono quelli contenuti nell'Allegato A1_TER;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del “Bando Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo”, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che l'erogazione viene effettuata entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta concessione dell'aiuto, in caso di DURC scaduto, prima del pagamento del contributo verrà verificata nuovamente la regolarità contributiva del soggetto proponente;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione degli Elenchi di cui agli Allegati A) B) e C) relativi al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.5 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- “(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del “codice concessione RNA” nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”;

- “(...) La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. L'erogazione viene effettuata entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta concessione dell'aiuto”;

DISPONE

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo” di cui al Decreto Dirigenziale n. 15380 del 29/09/2020 - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse per la categoria “agenzie turistiche e guide”** riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle **domande ammesse per la categoria “tassisti, NCC, noleggio bus turistici ed altre attività di trasporto terrestre”** riportate nell'**Allegato A1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle **domande ammesse e non finanziate per la categoria “tassisti, NCC, noleggio bus turistici ed altre attività di trasporto terrestre”** riportate nell'**Allegato C)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A_BIS e A1_BIS a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di rinviare a successivo atto la concessione del contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A_TER e A1_TER;
4. di non ammettere le imprese di cui all'Allegato B) al presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A_BIS) e A1_BIS) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
6. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del “Fondo investimenti Toscana – contributi a fondo perduto a favore della Filiera del Turismo”, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.